



Decreto Rettorale n. 478/23 – 5/09/2023

**Procedura valutativa di tipo comparativo per la chiamata di un Professore di prima fascia
presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche**

Settore concorsuale: 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità

Settore scientifico-disciplinare: IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità

ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010

IL RETTORE

- Visto il DM 22/10/2004, n. 270 recante modifiche al Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche emanato con Decreto rettorale n. 438/23 del 9/01/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21/01/2023 – Supplemento ordinario n. 17;
- Vista la legge n. 240/2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e in particolare l'art. 18 – Chiamata dei professori;
- Visto il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 “Tabelle di corrispondenza delle posizioni accademiche”;
- Visto il D.M. 30/10/2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e settori concorsuali”;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il DL 9 gennaio 2020, n. 1 Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;
- Vista la Legge 14/2023 di conversione del DL 29/12/2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative.
- Visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, approvato dal Comitato Esecutivo del 8/06/2023;
- Viste le delibere del Consiglio Accademico del 4/09/2023 e del Comitato Esecutivo del 5/09/2023;

DECRETA

Art. 1 - Indizione

Presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è indetta la procedura valutativa di tipo comparativo per la chiamata di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

- Settore concorsuale: 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità
- Settore scientifico-disciplinare: IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità



- Sede di servizio: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
- Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12
- Lingua straniera: inglese (livello ottimo)
- Il trattamento economico spettante al vincitore del presente bando è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 2 - Tipologia di impegno scientifico e didattico (valido ai soli fini della chiamata)

Il vincitore della selezione sarà impiegato in attività di didattica nell'ambito dei corsi di laurea di primo e secondo livello, master universitari e dottorati di ricerca, dovrà occuparsi dell'insegnamento delle tematiche proprie del Settore concorsuale: 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità e del Settore scientifico-disciplinare: IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, con particolare riguardo per i Fondamenti del Diritto Europei. Una parte rilevante dell'attività didattica verrà realizzata in lingua inglese e comprenderà l'attività di mentoraggio degli studenti e relazione delle tesi.

Le attività di ricerca richieste al candidato dovranno essere collocabili all'interno delle tematiche tipiche del Diritto romano e dei diritti dell'antichità. Il candidato dovrà nel contempo sviluppare un'attività scientifica e una documentata attività di ricerca partecipando a progetti di carattere nazionale e internazionale, anche con funzioni di coordinamento e responsabilità, promuovendo le linee di ricerca di pertinenza dell'area storico-giuridica (settore IUS/18). Il vincitore chiamato dovrà impegnarsi nello sviluppo di materiali didattici originali in lingua inglese e italiana, quali corsi tematici, case study e note didattiche.

Al fine dello svolgimento delle attività sopradescritte, l'impegno didattico e di ricerca richiesto presso la sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche non potrà essere inferiore a quanto previsto dall'art. 6, commi 1 e 2, della Legge 240/2010.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

Alla valutazione comparativa di cui al presente bando possono partecipare professori di seconda fascia in servizio presso l'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di professore di prima fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010, per il Settore concorsuale oggetto della presente procedura ovvero, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge 240/2010, l'idoneità di professore di prima fascia ai sensi della Legge 210/1998 limitatamente al periodo di durata della stessa, per il Settore concorsuale oggetto della presente procedura.

Alla procedura non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con un professore dell'Ateneo ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione. I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'Amministrazione universitaria garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo



unico approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione comparativa.

I cittadini stranieri devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà:

- essere redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A del presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritta in calce; i moduli saranno disponibili alla pagina: <http://www.unisg.it/ricerca-accademica/procedure-di-valutazione-comparativa/>;
- essere spedita, a mezzo raccomandata A.R. oppure a mezzo corriere con avviso di ricevimento, o consegnata direttamente all'Ufficio Valutazioni Comparative dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Piazza Vittorio Emanuele, 9, Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN).
È ritenuta valida anche la domanda inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ateneo: rettore@pec.unisg.it, entro il termine indicato al presente articolo. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata;
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del bando al quale si intende partecipare;
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della presente procedura. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

Contenuto della domanda di ammissione:

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il possesso del requisito di cui all'art. 3;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i cittadini stranieri devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



- le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico, nonché l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 c.p.p. (tale dichiarazione va resa anche se negativa);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/1/1957 n. 3;
- di conoscere la lingua straniera indicata all'art. 1, allegando gli eventuali titoli che attestino le competenze linguistiche;
- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente all'Ateneo che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione, il verbale di definizione dei criteri di valutazione, l'elenco dei candidati, il relativo calendario di convocazione saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo;
- di essere consapevole che eventuali comunicazioni (variazione di residenza o domicilio, rinuncia di partecipazione alla selezione, ecc.) devono essere datate e firmate, indirizzate al Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.pollenzo@unisg.it o tramite Pec personale all'indirizzo rettore@pec.unisg.it.

La domanda di ammissione dovrà, a pena di esclusione dalla procedura, essere corredata da copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità e del tesserino di attribuzione codice fiscale/tessera sanitaria, in formato cartaceo o in formato PDF.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo entro il termine perentorio di **20 giorni** dalla data del presente bando. Qualora il termine di venti giorni scada in un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda consegnata a mano o inviata a mezzo Raccomandata A.R. o a mezzo corriere all'Ufficio Valutazioni Comparative dovrà pervenire entro le ore 17.00 del giorno di scadenza dei termini del bando.

La domanda di ammissione inviata tramite posta elettronica certificata si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro il giorno di scadenza dei termini del bando.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la procedura alla quale intende partecipare (estremi del bando e denominazione del settore concorsuale ovvero del corrispondente settore scientifico-disciplinare di riferimento).



Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni indicate al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA, telefono 0172/458514, email concorsi.pollenzo@unisg.it.

Art. 5 - Esclusione dalla procedura selettiva

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.



Art. 6 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

Costituzione e nomina

Il Rettore nomina con decreto rettorale la Commissione esaminatrice composta da tre membri, conformemente a quanto stabilito dall'art. 11.2 del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Ateneo, di cui non più di uno professore di ruolo nell'Università di Scienze Gastronomiche, se afferente al medesimo settore concorsuale cui si riferisce il bando, conformemente ai criteri seguenti:

- la Commissione è composta da Professori di prima fascia, afferenti al settore concorsuale oggetto della procedura, in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alle commissioni per l'Abilitazione Scientifica Nazionale in corso al momento dell'emanazione del Bando, attestati da dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 47 e 38, comma 3, del DPR 28/45/2000, n. 445 rilasciata al Rettore, prima dell'emanazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione;

L'Università garantisce la presenza del genere meno rappresentato nella Commissione.

Il decreto rettorale di nomina è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Nello svolgimento della propria attività di selezione, la Commissione esaminatrice può acquisire la valutazione di docenti e studiosi stranieri di comprovata e riconosciuta qualificazione scientifica e accademica.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

Ricusazioni

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di 15 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rigetto della istanza di ricasazione non può essere dedotto come causa successiva di ricasazione.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con



provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 – Valutazione comparativa

Criteri di valutazione

Criteri generali di valutazione cui la Commissione deve attenersi, conformemente agli standard di valutazione definiti dall'Ateneo nel Titolo IV del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Ateneo:

- per quanto concerne l'attività didattica, sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità;
- per quanto concerne l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, i seminari, le esercitazioni e il mentoring degli studenti;
- per quanto concerne l'attività di ricerca scientifica, sono presi in considerazione i seguenti aspetti:
 - a. organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b. conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - c. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.Possono essere inoltre considerate le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale;
- per quanto concerne la valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Per la valutazione dettagliata deve essere tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza delle pubblicazioni con l'area scientifica per la quale viene disposta la chiamata oppure con tematiche interdisciplinari ad essa correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e. nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - numero totale delle citazioni;
 - numero medio di citazioni per pubblicazione;



- "impact factor" totale;
 - "impact factor" medio per pubblicazione;
 - combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
- La valutazione dell'attività di terza missione e del service accademico deve tenere conto:
- delle attività di valorizzazione economica della conoscenza, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile ai fini produttivi, quali, a titolo esemplificativo, la gestione della proprietà intellettuale, la formazione per le imprese, la creazione di imprese, i progetti conto terzi e i rapporti ricerca-industria, la gestione di strutture di intermediazione e di supporto, in genere su scala territoriale;
 - delle attività mirate alla promozione sociale e culturale del territorio e del contesto di riferimento, mediante la realizzazione di interventi che aumentino il benessere della società, in ambito educativo (educazione degli adulti, life-long learning, formazione continua), culturale (eventi e beni culturali, divulgazione scientifica, dibattiti e conferenze), sociale (attività a beneficio della comunità);
 - delle attività svolte in qualità di delegato del Rettore a compiti specifici;
 - delle attività di direzione e/o coordinamento di attività e/o funzioni d'Ateneo per incarico del Rettore e/o di altri organi di governo;
 - delle cariche elettive in ambito accademico eventualmente ricoperte.

Con riferimento all'accertamento delle competenze linguistiche, in assenza di titoli idonei, la Commissione può stabilire che non si tenga la prova di valutazione della conoscenza della lingua inglese, nel caso il candidato sia stato titolare di insegnamenti svolti in lingua inglese per almeno un triennio.

Valutazione della Commissione esaminatrice

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione e i punteggi minimi e massimi che possono essere attribuiti, che concorreranno alla formazione del punteggio finale espresso in centesimi, sono i seguenti:

- a. pubblicazioni e attività di ricerca: da un minimo di 50 a un massimo di 60;
- b. didattica, didattica integrativa, servizio agli studenti: da un minimo di 30 a un massimo di 50;
- c. terza missione e service accademico: da un minimo di 10 a un massimo di 20.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale, firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Al termine dei lavori, la Commissione redige in via collegiale una relazione finale dei lavori svolti.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base delle valutazioni di cui al punto precedente, redige una relazione in cui sono riportati i giudizi individuali di ciascun commissario e quello collegiale della Commissione sui singoli candidati in base ai quali essa, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, compila la graduatoria dei candidati.



La suddetta relazione, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è resa pubblica sul sito dell'Università, alla sezione "Procedure di valutazione comparativa".

Chiamata del professore di prima fascia risultato primo in graduatoria

Successivamente alla approvazione degli atti, di cui al successivo art. 9, il Consiglio Accademico propone al Comitato Esecutivo la chiamata del professore di prima fascia, secondo l'ordine della graduatoria. Premessa la sussistenza del numero legale della seduta del Consiglio Accademico, nella composizione competente, è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia presenti, qualora il numero dei professori di prima fascia sia pari o superiore a tre. Voto favorevole di almeno un professore di prima fascia qualora il numero complessivo degli stessi sia pari o inferiore a due.

Il Comitato Esecutivo delibera in merito alla nomina in ruolo e presa di servizio del professore di prima o di seconda fascia, di cui alla proposta di chiamata del Consiglio Accademico.

A seguito della delibera di chiamata del Comitato Esecutivo, il Rettore dispone la nomina in ruolo con proprio decreto, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna degli atti della Commissione, accerta, con proprio decreto, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati tramite pubblicazione del decreto stesso sul sito dell'Università, alla sezione "Procedure di valutazione comparativa".

Nel caso in cui si riscontrino vizi di forma, gli atti della procedura sono inviati alla Commissione per la regolarizzazione, assegnandole un termine perentorio.

Art. 10 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura, i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo; i candidati dovranno provvedere al recupero dei titoli e pubblicazioni, previo accordo con l'Ufficio Valutazioni Comparative, presentandosi personalmente o a mezzo corriere o a mezzo delegato per il ritiro della documentazione suddetta.

Decorsi 3 mesi dalla data del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, pubblicato sul sito, l'Università, qualora non sia pervenuta richiesta di restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate, non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Al trattamento dei dati personali si applica la normativa europea, Reg. (UE) 2016/679, e italiana, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.



Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui alla citata normativa, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di Valutazione Comparativa del presente bando è la Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - e-mail concorsi.pollenzo@unisg.it – tel. 0172/458514.

Art. 13 - Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, alla pagina <https://www.unisg.it/ricerca-accademica/procedure-di-valutazione-comparativa/>.

Art. 14 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Pollenzo, 5/09/2023

Il Rettore
Prof. Bartolomeo Biolatti